



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO Scientifico (RCPS014019) - IPSASR (RCRA01401V) Rosarno; ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale IPSASR Rosarno (RCRA014507); Corso Serale ITE AFM-SIA-MODA (RCTD01450D) Laureana di B. Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel.0966439157 Codice Fiscale: 82001100807 - Codice Univoco Ufficio: UFRYVD Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2024

Classe 5^a Sez. A AFM

CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI



COORDINATORE

Prof.ssa Maria Cimino

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Laureana di Borrello venne istituito nel 1970 come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Severi" di Gioia Tauro. Dall'anno scolastico 1971/1972 e fino al 2000 ha fatto parte dell'I. T. C. e G. "G.F. Gemelli Careri" di Taurianova. A partire dall'anno scolastico 2000/2001, nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria, venne aggregato all'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno. L'avvio dei nuovi corsi CPIA (D.P.R. n. 263 del 12 febbraio del 2012) ha trovato benevola accoglienza a decorrere dall'A.S. 2016/2017 da parte dell'istituto, che ha colto la nuova opportunità per aprirsi agli adulti siglando l'accordo di rete con il C.P.I.A Stretto Ionio Tirreno di Reggio Calabria. L'Istituto cerca così di rispondere alle esigenze del territorio, costituendo una risorsa importante per lo sviluppo di nuove professionalità, potenziando da un lato la sua specifica identità, e aprendosi, dall'altro, alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della produzione. La popolazione scolastica del Corso Serale per adulti nelle sue articolazioni AFM-SIA supera un centinaio di discenti suddivisi in 3 periodi. Gli insegnamenti dell'Istituto Tecnico Economico hanno carattere formativo (non solo conoscenze, ma anche competenze ed abilità), con l'obiettivo di sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

IL PROFILO DEL CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI (percorso di II livello)

Con D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore. Il corso, nella sua finalità generale, si propone di offrire alla cittadinanza adulta l'opportunità di riprendere il percorso scolastico dopo un periodo di abbandono o di poter conciliare l'attività lavorativa diurna con l'istruzione serale. La proposta di un corso serale si rivolge anche a quelle persone che avvertono la necessità di progredire nella loro educazione formativa, in considerazione delle mutate esigenze del mondo del lavoro contemporaneo. È da evidenziare la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016.

I percorsi di studio sono articolati in *tre periodi didattici*:

- il *primo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi prime e seconde);
 - il *secondo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi terze e quarte);
 - il *terzo periodo* (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma;
- 1) i corsi per adulti costituiscono i percorsi di II livello di istruzione tecnica e professionale e

vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;

2) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, con un monte ore complessivo di 1.518 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 759 per il terzo periodo didattico, pari a 23 ore di lezione settimanali;

3) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo individuale - stipulato tra l'allievo, l'istituzione scolastica e il CPIA competente per territorio - definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;

4) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le linee guida sancite dal D.P.R.263/2012 regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

La fruizione a distanza (FAD) rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel DPR 263/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore residuo (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento -10% - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti del periodo didattico medesimo di cui all'art. 4, c. 1 del DPR 263/2012 mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. In ogni caso, la fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, si

svolge secondo specifiche tecniche e tecnologiche definite dai CPIA sulla base dei criteri indicati nelle Linee guida e costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/2012.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

PECUP

Nell'articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing il profilo si caratterizza per la rilevazione dei fenomeni gestionali, i trattamenti contabili, gli adempimenti di natura fiscale, le trattative contrattuali, la redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali.

Alla fine del percorso di studio il **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha:

- una preparazione generale sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo: 1) dei fenomeni economici nazionali ed internazionali; 2) del diritto pubblico civile e fiscale; 3) dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- del sistema informativo dell'azienda;
- dei sistemi informatici;
- degli strumenti di marketing;
- di spirito di iniziativa.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e sintesi.

Il titolo consente di trovare lavoro nelle aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali, di partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

Il diploma conseguito dà libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie e fornisce in particolare una preparazione specifica per proseguire gli studi universitari soprattutto nelle facoltà informatiche, scientifiche, tecnologiche ed economiche.

QUADRO ORARIO

Discipline	PRIMO periodo didattico		SECONDO periodo didattico		TERZO periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Francese	3	2	2	2	
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	3	1	4
Diritto ed Economia		2	5	4	3
Scienze integrate	5	2			
Geografia	2	2			
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Religione		1		1	1

RELAZIONE SULLA CLASSE

La composizione della classe ricalca quella tipica dei corsi serali: alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere valutati. Tutte le informazioni sul contesto socio-economico-culturale relative alla provenienza territoriale degli studenti, alla loro pregressa formazione scolastica e all'attività attualmente svolta, sono state acquisite attraverso il costante dialogo con gli stessi e dalla documentazione agli atti, in ottemperanza alle norme istitutive dei C.P.I.A. che prevedono la stipula di patti formativi individuali con i discenti.

Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e ha posto particolare attenzione al creare in aula un clima gradevole e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica.

La nostra classe risulta costituita da 7 alunni, 2 femmine e 5 maschi di diversa provenienza: alcuni provengono dal secondo periodo del Corso Serale dello scorso anno scolastico, altri, invece, avendo interrotto in passato un percorso di studio, sono approdati alla classe quinta serale dopo aver sostenuto un esame integrativo, si aggiunge alla classe un alunno già in possesso di diploma. Nonostante le diverse provenienze scolastiche il gruppo classe ha sviluppato nel tempo una buona socializzazione, riuscendo a creare un clima collaborativo e proficuo.

La maggior parte degli studenti proviene sia dall'hinterland di Laureana di Borrello che da paesi limitrofi alquanto distanti e nonostante i disagi del vivere quotidiano - problemi familiari e/o lavorativi - riesce a conciliare gli impegni scolastici con una presenza complessivamente attiva e attenta al dialogo educativo.

La frequenza può definirsi complessivamente regolare per un gruppo di studenti; mentre un altro gruppo ha fatto registrare una frequenza saltuaria a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è mostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche e, in generale, ha dimostrato complessivamente interesse e partecipazione all'attività didattica.

Le iniziali difficoltà nel metodo e le lacune disciplinari pregresse sono state affrontate con impegno e interesse grazie alla perseveranza e alla volontà di mettersi in gioco e di seguire le indicazioni date pur, talvolta, con fatica, pertanto il miglioramento è stato sensibile. È lodevole l'impegno di alcuni che sono riusciti ad organizzare lo studio extrascolastico nonostante orari lavorativi o situazioni familiari o personali impegnative e difficoltà nei mezzi di trasporto.

Tutti i docenti hanno comunque posto in essere strategie e attività con efficacia dei risultati di apprendimento degli obiettivi programmati. Un certo miglioramento del rendimento scolastico rispetto ai livelli di partenza si è notato in tutti gli alunni; anche chi proveniva da un percorso scolastico discontinuo ha cercato con impegno, compatibilmente con le sue capacità di partecipare proficuamente alle attività in classe, di migliorare la sua preparazione di base attraverso l'acquisizione dei saperi minimi disciplinari.. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Tenuto conto dei livelli di partenza, dei percorsi intrapresi, a seguito delle sollecitazioni didattiche, dell'interazione creatasi nell'ambito del gruppo classe, il profitto medio raggiunto dagli studenti relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari si attesta nell'ambito della sufficienza.

Ciò nonostante è emerso in un piccolo gruppo di allievi un apprezzabile metodo di studio, che ha consentito loro l'acquisizione di discrete capacità generali e lo sviluppo nel raggiungimento dei traguardi fissati per le competenze di riferimento.

Composizione della classe: ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

Componenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ITALIANO	FRANCESCO MACRI'		X	X
STORIA	FRANCESCO MACRI'		X	X
MATEMATICA	MARIA CIMINO	X	X	X
INGLESE	ROBERTA CORVO			X
FRANCESE	TERESA FORTI			X
ECONOMIA AZIENDALE	LOREDANA ROTOLO			X
DIRITTO	SANTO F. BARILLA'		X	X
ECONOMIA POLITICA	SANTO F. BARILLA'		X	X
RELIGIONE	NICOLA DE LUCA			X

Crediti scolastici

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici Il periodo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nel corso del *terzo* periodo didattico sono state effettuate le seguenti *attività scolastiche ed extrascolastiche*:

- I DRONI IN AGRICOLTURA (AUDITORIUM)
- A LEZIONE DI TERRITORIO (AUDITORIUM)
- POLO MUSEALE DI Soriano Calabro (ESTERNO)
- AZIENDA SORACE Soriano Calabro (ESTERNO)
- MUSEO NAZIONALE DI Gioia Tauro (ESTERNO)
- OSSERVATORIO ASTRONOMICO Inaugurazione (AUDITORIUM)
- EDUCAZIONE FINANZIARIA CON LA BANCA D'ITALIA (AUDITORIUM)
- VIOLENZA DI GENERE: dal matrimonio riparatore al codice rosso, cosa è cambiato (AUDITORIUM)
- GUERRA E TECNOLOGIA: come la scienza risolve un conflitto, da “Enigma” al terzo millennio (AUDITORIUM)
- FESTIVAL DELLE ARTI (AUDITORIUM)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L' "IIS R. Piria" di Rosarno ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti. Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11 e per i corsi per adulti non risultano essere obbligatori.

Insegnamento dell'Educazione Civica

In ottemperanza alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare *due unità di apprendimento* (UDA) interdisciplinari. Per il terzo periodo didattico i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

L'UDA "Criminalità e vittime innocenti della mafia", in contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti, si è posta come obiettivi di apprendimento la conoscenza dei luoghi comuni e degli stereotipi sulle mafie, nonché la consapevolezza della cultura, dei messaggi, della storia, della modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso, anche attraverso l'esempio delle scelte di altri giovani compiute nell'ottica del contrasto alle mafie. L'obiettivo è quello di acquisire la competenza di assumere atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla cittadinanza attiva.

SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030

L'UDA "Agenda 2030", adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, intende promuovere l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, permettendo negli studenti lo sviluppo della competenza di operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, quindi di compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di permettere l'acquisizione di conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente.

Per il terzo periodo didattico, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

- La parità di genere nel contesto sociale
- La salvaguardia e il recupero dell'ambiente: un'opportunità dell'impresa in un futuro sostenibile per l'umanità.
- Le crisi sociali, politiche ed economiche, la loro ricaduta sulla società
- Il viaggio come metafora di vita individuale e universale nel recupero di una cittadinanza attiva e globale.
- Disagio e opportunità dell'individuo nel contesto sociale

Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, dell'orale e del comportamento si fa riferimento alla Normativa D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6 e O.M. 45 del 9/3/2023 art.3 commi 1 e 2, come da griglie allegate.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico nei percorsi di istruzione per adulti

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti

assegnati e delle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella dell'Allegato A del dlgs 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto in misura comunque non superiore a 25 punti.

c)il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati,e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella:

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: griglia di valutazione del comportamento.
- Allegato F: Programmi svolti declinati per competenze e obiettivi specifici per le singole discipline.

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B

Candidato/a _____		Istituto Istruzione superiore "R.Piria" Rosarno		classe _____	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO					
INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100			PUNTEGGI
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali			10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali			9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale			8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti			7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta			6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata			5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica			4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti			1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente			10	
	Struttura organicamente coesa e coerente			9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente			8	
	Struttura coesa e coerente			7	
	Struttura adeguata			6	
	Struttura non sempre coerente			5	
	Struttura poco coesa e coerente			4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente			1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale			10	
	Lessico appropriato, vario e originale			9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente			8	
	Lessico appropriato e corretto			7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto			6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo			5	
	Lessico limitato e improprio			4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto			1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa			10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata			9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta			8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta			7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata			6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.			5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta			4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta			1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite			10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate			9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento			8	
	Conoscenze complete			7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali			6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise			5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise			4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti			1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio			10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali			9	
	Valutazioni critiche valide e originali			8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili			7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti			6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti			5	

	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	
		Totale 60/100	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
		Totale 40/100	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo

TOTALE /100 : 5 =..... /20

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
Totale 40/100		
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = / 20

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8
	Testo assolutamente non pertinente	1-6
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguato	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3

6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenticulturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
		Totale 40/100	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

ALLEGATO C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: Conoscenza completa e precisa dei nuclei fondanti della disciplina; coglie e utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; corretto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	4 / 4
INTERMEDIO: coglie in modo corretto, ma non completo, le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; discreto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento. Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari.	2,5- 3,5	
BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. ridotto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Basilare padronanza delle conoscenze disciplinari	2	
NON RAGGIUNTO: Conoscenze estremamente superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. Limitata o quasi nulla padronanza delle conoscenze disciplinari	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
AVANZATO: comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti; Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6 / 6
INTERMEDIO: comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	3,5 - 5	
BASE: comprensione e analisi basilari dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2 - 3	
NON RAGGIUNTO: comprensione e analisi molto limitate o nulle dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		

AVANZATO: elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia; svolgimento completo e coerente	6 / 6
INTERMEDIO: svolgimento completo con discrete osservazioni, ma con qualche errore che non determina la perfetta correttezza dell'elaborato	3,5 - 5	
BASE: elaborato sufficientemente completo con osservazioni essenziali e/o parziali e che presenta alcuni errori anche gravi	2 - 3	
NON RAGGIUNTO: elaborato incompleto, contenente errori gravi e privo di spunti personali e/o mancato svolgimento della prova	0 - 1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
INTERMEDIO: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5 - 3,5	
BASE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NON RAGGIUNTO: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate, assenza di utilizzo del linguaggio specifico	0	
T O T A L E	 / 20

ALLEGATO D

DISCIPLINA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V A ITE LAUREANA DI BORRELLO

DOCENTE REFERENTE: Prof. ssa Maria Cimino

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Tematica: COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali. • Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale • Le mafie e la cultura mafiosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della

<ul style="list-style-type: none"> • Criminalità e vittime innocenti della mafia 	<ul style="list-style-type: none"> • Le autonomie regionali e locali • Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti • Luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. • Cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. • Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie. 	<p>separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività dell'ambiente.
---	---	---

Tematica: SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e sostenibilità ambientale. • Ambiente, cultura e salute. • La normativa sugli OGM nei diversi stati. Il diritto alla salute: le vaccinazioni. • Economia circolare ed ecosostenibilità. • Energia nucleare. • Il cambiamento climatico. • Uomo e ambiente (confronti tra ieri e oggi; gli effetti dell'industrializzazione massiccia; il riscaldamento globale). • Ecologia e globalizzazione. • Educazione alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma. • Qualità dell'ambiente e qualità della vita. • Rispetto e cura dell'ambiente e tentativi di migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future. • La funzione dell'Unesco e la valorizzazione dei beni immateriali. • La tutela del paesaggio. • Salute e benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile, • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente. • Adottare i comportamenti più adeguati al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e

		dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione.
--	--	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni docente curriculare ha dedicato due ore al quadrimestre per svolgere i contenuti previsti nelle specifiche unità didattiche, in base a quanto previsto nel Curricolo d'Istituto.

RISORSE E STRUMENTI

Dispense, Internet, PC, LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, effettuati tramite verifiche orali in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

IL DOCENTE REFERENTE

Prof.ssa Maria Cimino

ALLEGATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatori	Descrittori
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo poco partecipativo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Manifesta difficoltà ad interagire.

	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza saltuaria non giustificata.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Non interagisce.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento irresponsabile.

	<i>Partecipazione</i>	<p>Assiduo disturbo dell'attività didattica</p> <p>Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita:</p> <p><i>1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</i></p> <p><i>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</i> <i>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</i>
--	-----------------------	--

UDA 2. Giovanni Pascoli

UDA 3. Decadentismo e Simbolismo. D'Annunzio.

UDA 4. Le avanguardie del primo '900. Futurismo e Crepuscolarismo

MODULO 3. LA POESIA DEL '900.

UDA 1. Ungaretti

UDA 2. Montale

UDA 3. Quasimodo

MODULO 4. I NARRATORI DEL PRIMO NOVECENTO.

UDA 1. Svevo

UDA 2. Pirandello

MODULO 5. LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO.

UDA 1. Pavese

UDA 2. Alvaro

UDA 3. Sciascia

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

MODULO 5. LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO.

UDA 4. Silone

UDA 5. Levi

Rosarno, 30 aprile 2024

Il docente

Prof. Francesco Macri



**Classe V – Terzo Periodo
AFM/SIA_ITE SERALE**

Docente: prof. Francesco Macrì

Anno scol. 2023/24

Numero ore: 66

CONTENUTI

MODULO 1. DALLA PRIMAVERA DEI POPOLI ALL'UNIFICAZIONE ITALIANA.

UDA 1. Le rivoluzioni del 1848.

UDA 2. Il Risorgimento.

UDA 3. Le guerre d'indipendenza e l'unità d'Italia.

MODULO 2. L'EUROPA DELLA BELLE ÉPOQUE

UDA 1. La seconda rivoluzione industriale.

UDA 2. L' Emigrazione degli italiani tra '800 e '900.

UDA 3. L' Età Giolittiana.

UDA 4. Italia e Europa alla vigilia della prima guerra mondiale.

MODULO 3. IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

UDA 1. La Prima Guerra Mondiale.

UDA 2. La Rivoluzione russa.

UDA 3. Il primo dopoguerra.

UDA 4. L' Europa dei totalitarismi.

UDA 5. La crisi del '29.

UDA 6. La Seconda Guerra Mondiale.

MODULO 4. DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NUOVI EQUILIBRI MONDIALI

UDA 1. Il secondo dopoguerra.

UDA 2. La nascita dell' ONU.

UDA 3. La Guerra Fredda dal Secondo dopoguerra alla fine dell' Unione sovietica.

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

MODULO 4. DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NUOVI EQUILIBRI MONDIALI

UDA 4. La Repubblica in Italia.

UDA 5. Il Boom economico italiano.

UDA 6. Il mondo contemporaneo,

Rosarno, 30 aprile 2024

Il docente
Prof. Francesco Macrì



Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria"

ARGOMETNI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe V – Terzo Periodo
AFM/SIA_ITE SERALE

Docente: prof Francesco Macrì

Agenda 20-30

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

La Costituzione italiana

I principi fondamentali

Rosarno, 30 aprile 2024

Il docente

Prof. Francesco Macrì



PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM

Anno scolastico 2023/2024

DOCENTE: MARIA CIMINO

MATERIA: MATEMATICA

IMPEGNO ORARIO: 3 ORE SETTIMANALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Statistica descrittiva	Definire: L'indagine statistica e le sue fasi; Conoscere le relazioni tra Statistica e Probabilità	Analizza il fenomeno statistico; elabora i dati forniti e rappresenta graficamente i dati
Media Statistiche	Conoscere le principali definizioni di probabilità Conoscere e saper applicare i Teoremi della somma e del prodotto	Definisce e calcola i vari tipi di medie
Variabilità	Conosce il concetto di variabilità e gli indici necessari al suo calcolo	Riconosce la variabilità dei dati forniti, li rappresenta utilizzando il diagramma di dispersione e applica gli indici ritenuti opportuni.
La Ricerca Operativa	Conosce la nascita della R.O. e il suo utilizzo nel campo economico	Analizza e utilizza questo strumento per risolvere semplici problemi in campo economici.
Problemi di scelta in varie condizioni	Definisce i problemi di scelta	Riconosce i problemi di scelta e distingue i diversi tipi

<p>Educazione Civica Criminalità e vittime innocenti della mafia</p>	<p>Conoscere le scelte delle persone nel contesto delle mafie</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione</p>
<p>Educazione Civica Agenda 2030 e sostenibilità ambientale</p>	<p>Conoscere l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel sett. 2015</p>	<p>Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze per risolvere problemi ambientali</p>

PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM

Anno scolastico 2023/2024

DOCENTE: ROBERTA CORVO

MATERIA: LINGUA INGLESE

IMPEGNO ORARIO: 3 ORE SETTIMANALI

Grammar:

- Subject pronouns
- Possessive adjectives
- Wh questions
- Imperatives
- -object pronouns
- Prepositions of places
- Present simple
- Adverbs of frequency
- Present continuous
- some/any/ a lot of/ much /many/how much/how many
- Countable and uncountable nouns
- Prepositions of time
- Can/can't
- Past simple of be
- Past simple regular and irregular verbs

** Would like, Could, Future tenses.

Microlingua:

- **Banking and Finance:**
 - Banking services
 - Online banking
 - The stock Exchange

- **The Market and marketing**
 - What is marketing?
 - Market research
 - E-marketing
 - Market position: Swot Analysis

- **Job Applications**
 - Analysing Job interviews
 - Analysing and writing a Covering letter
 - Understanding and Writing a Curriculum Vitae

▪ **Documents in Buisness**

- The invoice
- Export documents and terms: Analysing a Certificate of origin

** Analysing a packing list; Packing and containers; Analysing incoterms; Transport; Analysing transport documents.

Si rimanda agli asterischi (**) per gli argomenti il cui svolgimento è previsto entro la fine dell'anno.

La docente



PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM

Anno scolastico 2023/24

DOCENTE: LOREDANA ROTOLO

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

IMPEGNO ORARIO: 6 ORE SETTIMANALI

FINALITA'	L'insegnamento di economia aziendale nel quinto anno della scuola superiore ha come finalità quella di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione.
OBIETTIVI	CONOSCENZE: Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Principi di responsabilità sociale dell'impresa; Rendicontazione socio-ambientale; Normativa in tema di imposte sul reddito d'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione.
	COMPETENZE: Accedere alla normativa civilistica. Gestire il sistema di rilevazioni aziendali. Redigere bilanci e calcolare i principali indici e flussi finanziari. Individuare, accedere e interpretare la normativa fiscale. Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale. Applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione.

	<p>ABILITA': Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare l'andamento gestionale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale. Interpretare la normativa fiscale. Individuare e applicare i tipici strumenti del processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>La comunicazione economico-finanziaria: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione. Il bilancio d'esercizio civilistico. La rielaborazione dello Stato patrimoniale; La rielaborazione del conto economico; L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; L'analisi dei flussi finanziari; Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide; Il bilancio socio-ambientale; Fiscalità d'impresa: Il concetto tributario di reddito d'impresa; Calcolo del reddito imponibile; Il business Plan e il Marketing Plan; I finanziamenti alle imprese: finanziamenti a breve termine e a lungo termine.</p> <p><u>(Contenuti da trattare):</u> L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; L'analisi dei flussi finanziari; Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide; La contabilità gestionale: Analisi e classificazione dei costi; Il Direct costing; Il Full costing; La Break Even Analysis; La Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Interesse, impegno, partecipazione e frequenza, al fine di verificare il livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. I progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni pratiche.</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti disciplinari; Semplificazione dei contenuti con ripetizione e parcellizzazione delle fasi operative; Controllo degli apprendimenti e valorizzazione dei progressi nell'esecuzione dei lavori.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo (Impresa marketing e mondo più vol. 3), produzione di materiale didattico, Lim, piattaforma e-learning</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: numero 4; tipologia: Compito in classe. Test (di varie tipologie), risoluzione di problemi.</p> <p>Prove orali: numero 4; due interrogazioni lunghe e due interrogazioni brevi.</p>

PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM

Anno scolastico 2023/24

DOCENTE: TERESA FORTI

MATERA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

IMPEGNO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

A.S. 2023/2024

Libro di testo adottato

Docente: TERESA FORTI

- Lidia Parodi, Marina Vallacco " *Connexion entreprise léger*" Trevisini Editore.
- Cocton Marie-N, Giachino L, Baracco C, ' *Pas à pas* – *version légère*, Zanichelli.

Argomenti svolti

La logistique:

- La livraison
- Les différent modes de transport et la documentation
- La facture.

Le personnel et le recrutement:

- Le personel et le contract
- Le marché du travail
- La recherche d'emploi
- La lettre de motivation et le CV

Les banques:

- Les banques
- Les banques centrales et commerciales
- Les banques en ligne
- Le phishing

Les assurances:

- Le contract d'assurance.

Grammatica:

- Ripetizione e consolidamento delle principali strutture sintattiche e grammaticali.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

La Bourse.
La France économique.
L'OMC.

Obiettivi generali della disciplina nell'indirizzo

ABILITA'/CAPACITA'

CONOSCENZE

di studi, così come

**previsto: COMPETENZE DI
BASE**

1. Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.
2. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.
3. Produzione orale e scritta di testi pertinenti con molteplici finalità.
4. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.
5. Correttezza linguistica

1. Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.
2. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
3. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.
4. Utilizzare in modo abbastanza adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Interagire in conversazioni su temi di attualità.
5. Esporre opinioni ed esperienze. Riferire su temi di civiltà, o commercio.
6. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.

1. Lessico specifico economico, amministrativo e commerciale.
2. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate.
3. Morfologia e sintassi della frase complessa.
4. Tecniche per la redazione di testi di varia natura di commercio e di attualità.
5. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.
6. Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa, sulla vendita, sul marketing.
7. Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socio-economici, di storia e cultura.

**PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM
Anno scolastico 2023/24**

DOCENTE: SANTO FORTUNATO BARILLA'

MATERIA: DIRITTO

IMPEGNO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

Moduli	Conoscenze	Competenze e capacità	Strumenti
---------------	-------------------	------------------------------	------------------

LA NORMA GIURIDICA	Le regole e le norme giuridiche. I caratteri delle norme giuridiche. La classificazione delle norme giuridiche. Il diritto positivo e le sue partizioni.	Introduzione allo studio del diritto. Funzione delle norme giuridiche nei rapporti tra privati, tra questi e lo Stato e di quest'ultimo con gli altri soggetti pubblici.	Dispense del docente condivise su e-learning
LE FONTI DEL DIRITTO	Il sistema gerarchico delle fonti del diritto. Le fonti primarie e le fonti secondarie. L'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio.	Individuazione della specificità delle diverse fonti e comprensione della funzione del sistema gerarchico.	Dispense del docente condivise su e-learning
LA COSTITUZIONE ITALIANA	Evoluzione storica. Caratteristiche, struttura e partizioni. I principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini.	Consapevolezza del ruolo centrale della Costituzione nell'ordinamento giuridico dello Stato. Lettura critica della realtà sociale attraverso le conoscenze apprese.	Dispense del docente condivise su e-learning
ORGANI COSTITUZIONALI	Parlamento. Governo. Presidente della Repubblica.	Individuazione dei compiti essenziali di alcuni degli organi costituzionali.	Dispense del docente condivise su e-learning
L'UNIONE EUROPEA	Gli organi. Le competenze.	Comprensione dei principi fondamentali.	Dispense del docente condivise su e-learning

PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM

Anno scolastico 2023/24

DOCENTE: SANTO FORTUNATO BARILLA'

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

IMPEGNO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

Moduli	Conoscenze	Competenze e capacità	Strumenti
IL MERCATO DEL LAVORO	Domanda e offerta di lavoro. I sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro. I contratti di lavoro. L'accesso al lavoro nel settore pubblico e nel settore privato. Il curriculum vitae.	Comprensione dei diritti e dei doveri dei lavoratori in relazione ai CCNL e ai contratti individuali.	Dispense del docente condivise su e-learning
IL MERCATO INTERNAZIONALE	Protezionismo e liberismo. Globalizzazione e delocalizzazione. Il cambio delle valute. Sviluppo e crescita economica. Le organizzazioni del commercio internazionale.	Comprensione dei principi fondamentali.	Dispense del docente condivise su e-learning
ENTRATE E SPESE PUBBLICHE	Le fasi delle entrate. Le fasi della spesa.	Comprensione dei principi fondamentali.	Dispense del docente condivise su e-learning

PROGRAMMA PER COMPETENZE CLASSE V AFM

Anno Scolastico 2023/24

DOCENTE: NICOLA DE LUCA

MATERIA: RELIGIONE

IMPEGNO ORARIO: 1 ORA SETTIMANALE

MATRIMONIO E FAMIGLIA	L'idea cristiana di amore e famiglia. Il matrimonio come vocazione Il sacramento del matrimonio Idea di "Dottrina sociale": (dalla Rerum Novarum di Leone XIII alla Caritas in Vernate di Benedetto XVI) Storia della Dottrina Sociale della Chiesa Fondamenti teologici e morali della "Dottrina sociale" I principi della "Dottrina sociale"	
DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	<ol style="list-style-type: none">1. Principio della solidarietà2. Principio della sussidiarietà3. Principio del bene comune4. Principio della personalità <p>Pace, giustizia, lavoro, mondialità L'impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un'umanità giusta e solidale</p>	
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN EUROPA: DALL'OTTOCENTO AI GIORNI NOSTRI	Le opere sociali della Chiesa: l'aiuto ai poveri e ai giovani Il Concilio Vaticano Il bisogno di aggiornamento Il bisogno di dialogare con la cultura e la società La Chiesa riflette su sé stessa e sui propri compiti Il volto della Chiesa nel Concilio Vaticano II:	
	La Chiesa sacramento di salvezza La Chiesa Popolo di Dio La Chiesa nei primi anni del Novecento <ul style="list-style-type: none">• I movimenti di rinnovamento ecclesiale• La Chiesa di fronte alla Prima guerra mondiale• La Chiesa e le rivoluzioni marxiste• La Chiesa, la dittatura fascista in Italia, la politica La Chiesa, oggi Il dialogo ecumenico: storia e principi	
ARGOMENTI PROPOSTI DAGLI ALUNNI COLLEGATI ALLA DISCIPLINA		Durante l'anno

